Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 37

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - **Martedì, 7 febbraio 1978** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1977

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 dicembre 1977, n. **1053.**

Riconoscimento, agli effetti civili, del mutamento del titolo della diocesi di Ventimiglia.

N. 1053. Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto della Sacra Congregazione per i vescovi 3 luglio 1975, relativo al mutamento del titolo della diocesi di Ventimiglia in quello di « Ventimiglia-San Remo ».

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1978
Registro n. 3 *Interno, foglio n.* 158

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 dicembre 1977, n. **1054.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Michele arcangelo e di S. Margherita, in Dronero.

N. 1054. Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Saluzzo 31 agosto 1976, relativo all'unione perpetua *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Michele arcangelo, in frazione Tetti del comune di Dronero (Cuneo), e di S. Margherita, in frazione Moschieres dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1978
Registro n. 3 *Interno, foglio n.* 159

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 dicembre 1977, n. **1055.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della vicaria curata autonoma e indipendente Madonna del buon consiglio, in Fano.

N. 1055. Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Fano 6 marzo 1974, integrato con due dichiarazioni datate 21 ottobre 1976, relativo all'erezione della vicaria curata autonoma e indipendente Madonna del buon consiglio, in frazione Fenile del comune di Fano (Pesaro-Urbino).

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1978
Registro n. 3 *Interno, foglio n.* 157

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1977.

Ripartizione per l'anno 1978 del fondo comune tra le regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'art. 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281 e dell'art. 1 della legge 10 maggio 1976, n. 356.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 16 maggio 1970, n. 281, concernente provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario;

Visto l'art. 1, ultimo comma, della citata legge n. 281 il quale attribuisce alle regioni quote del gettito di alcuni tributi erariali mediante la costituzione di apposito fondo comune;

Visto l'art. 8, primo e secondo comma, della stessa legge n. 281 che determina le quote dei tributi anzidetti stabilendone la commisurazione all'ammontare complessivo dei versamenti in conto competenza e residui, relativi al territorio delle regioni a statuto ordinario ed affluiti alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato nel penultimo anno finanziario antecedente a quello di devoluzione, al netto dei rimborsi per qualsiasi causa effettuati nel medesimo anno;

Visto l'art. 1 della legge 10 maggio 1976, n. 356, con il quale viene stabilito che per gli esercizi finanziari 1977-81 l'ammontare del fondo *de quo* è commisurato, oltre al gettito annuale delle quote di tributi erariali indicati nel citato art. 8 della legge n. 281/1970, ad una quota del complesso delle entrate tributarie dello Stato, al netto dei proventi ivi indicati, in modo da assicurare che in ciascun esercizio la consistenza del fondo non sia comunque inferiore a quella determinata per il 1976 e maggiorata dall'applicazione ad essa della stessa percentuale di incremento del gettito complessivo delle entrate, indicate al primo comma dell'articolo 1 medesimo, risultante dalle previsioni di entrata del bilancio dello Stato di ogni anno finanziario rispetto a quelle dell'anno finanziario 1976, sulla base dei progetti di bilancio presentati al Parlamento;

Visto l'art. 1 della citata legge n. 356/1976, ultimo comma, il quale prevede che il fondo così determinato viene ripartito in modo da attribuire ad ogni regione lo stesso ammontare dell'anno 1976 maggiorato in modo proporzionale all'incremento del fondo stesso;

Visto l'unito prospetto n. 1 dal quale risulta la consistenza del fondo comune per l'anno 1978 determinata ai sensi dell'art. 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che ammonta a L. 977.374.895.307;

Visto l'unito prospetto n. 2 dal quale risulta la percentuale di incremento tra le entrate tributarie dello Stato, al netto dei proventi indicati nel primo comma del citato art. 1 della legge n. 356/1976, previste per il 1978 e quelle previste per il 1976, pari all'84,11366 per cento;

Considerato che detta percentuale di incremento deve essere applicata alla consistenza del fondo relativo all'anno 1976, pari a L. 767.495.200.000, per cui il fondo stesso viene elevato di L. 645.568.300.000, con un ammontare complessivo di L. 1.413.063.500.000, superiore quindi a quello determinato ai sensi dell'art. 8 della citata legge n. 281/1970;

Visto l'unito prospetto n. 3 dal quale risulta la ripartizione tra le singole regioni dell'intero fondo comune determinato per l'anno 1978 nell'importo suindicato di L. 1.413.063.500.000, mediante l'attribuzione ad ogni regione dello stesso ammontare assegnato per lo anno 1976 maggiorato dell'incremento percentuale del fondo stesso;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati gli uniti prospetti numeri 1, 2 e 3, richiamati nelle premesse, che formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

La ripartizione tra le regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'art. 1 della legge 10 maggio 1976, n. 356, dell'ammontare complessivo di L. 1.413.063.500.000 del fondo comune relativo all'anno 1978 resta determinata come segue:

1) Piemonte	L.	122.140.980.340
2) Lombardia	»	207.706.274.235
3) Veneto	»	109.768.891.140
4) Liguria	»	46.018.404.030
5) Emilia-Romagna	»	108.017.956.260
6) Toscana	»	93.520.327.970
7) Umbria	L.	30.489.300.290
8) Marche	»	46.117.401.800
9) Lazio	»	117.011.083.880
10) Abruzzo	»	47.418.250.225
11) Molise	»	17.508.872.845
12) Campania	»	198.771.715.285
13) Puglia	»	139.194.097.495
14) Basilicata	»	34.463.460.195
15) Calabria	»	94.916.484.010
Totale	L.	1.413.063.500.000

Il predetto onere di L. 1.413.063.500.000 graverà sul cap. 5926 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1978.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1977

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Il Ministro per le finanze
PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 gennaio 1978
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 9

PROSPETTO N. 1

DETERMINAZIONE FONDO COMUNE PER L'ANNO 1978 AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 16 MAGGIO 1970, N. 281

TRIBUTI	Versamenti c + r Anno 1976 (1)	Perc. (2)	Ammontare percentuale (3)	Rimborsi (4)	Perc. (5)	Ammontare percentuale rimborsi (6)	Devoluzione netta alle regioni (3 — 6)
Imposta di fabbricazione sugli spiriti (1401)	119.887.016.754						
Imposta di fabbricazione sulla birra (1402)	29.683.547.621						
Imposta di fabbricazione sullo zucchero (1403)	47.286.526.582						
Imposta di fabbricazione sul glucosio (1404)	1.548.052.625						
Imposta di fabbricazione sui gas inc. (1410)	127.765.402.685						
	326.170.546.267	75%	244.627.909.700	1.986.740.099	75%	1.490.055.074	243.137.854.626
Imposta di fabbricazione sugli olii minerali (1409)	3.231.390.027.670	15%	484.708.504.151	15.673.333.364	15%	2.351.000.005	482.357.504.146
Imposta di consumo sui tabacchi (1601)	1.007.518.146.140	25%	251.879.536.535	—		—	251.879.536.535
	4.565.078.720.077		981.215.950.386	17.660.073.463		3.841.055.079	977.374.895.307

PROSPETTO N. 2

DETERMINAZIONE FONDO COMUNE PER L'ANNO 1978 AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 10 MAGGIO 1976, N. 356

TRIBUTI	Bilancio di previsione 1976	Bilancio di previsione 1978	Incremento assoluto	Incremento percentuale
ENTRATE TRIBUTARIE	23.431.596.875.000	41.987.400.000.000	18.555.803.125.000	79,19137
a detrarre (ai sensi del primo comma dell'art. 1 della legge 10 maggio 1976, n. 356)				
ENTRATE DEL LOTTO (capitoli 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808 e 1999)	240.245.000.000	400.000.000.000	— 159.755.000.000	—
ENTRATE MONOPOLI (capitoli 1601, 1604 e 1800)	1.230.010.000.000	1.650.000.000.000	— 419.990.000.000	—
ENTRATE CANONI TV (cap. 1216)	260.000.000.000	—	+ 260.000.000.000	—
ENTRATE DAZI E DIRITTI (capitoli 1469 e 1471)	28.100.000.000	34.000.000.000	— 5.900.000.000	—
	21.673.241.875.000	39.903.400.000.000	18.230.158.125.000	84,11366

Fondo per il 1978: (767.495.200.000 + 84,11366 di 767.495.200.000) = 767.495.200.000 + 645.568.303.044 = 1.413.063.503.044. Importo arrotondato L. 1.413.063.500.000.

PROSPETTO N. 3

RIPARTIZIONE TRA LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO DEL FONDO COMUNE PER L'ANNO 1978
(art. 1 della legge 10 maggio 1976, n. 356)

REGIONI	Fondo 1976 (1)	Maggiorazione per incremento gettito entrate (2)	TOTALE
1) Piemonte	66.339.988.320	55.800.992.020	122.140.980.340
2) Lombardia	112.814.157.535	94.892.116.700	207.706.274.235
3) Veneto	59.620.177.745	50.148.713.395	109.768.891.140
4) Liguria	24.994.562.725	21.023.841.305	46.018.404.030
5) Emilia-Romagna	58.669.170.155	49.348.786.105	108.017.956.260
6) Toscana	50.794.888.425	42.725.439.545	93.520.327.970
7) Umbria	16.560.042.580	13.929.257.710	30.489.300.290
8) Marche	25.048.332.645	21.069.069.155	46.117.401.800
9) Lazio	63.553.722.240	53.457.361.640	117.011.083.880
10) Abruzzo	25.754.879.040	21.663.371.185	47.418.250.225
11) Molise	9.509.817.495	7.999.055.350	17.508.872.845
12) Campania	107.961.416.600	90.810.298.685	198.771.715.285
13) Puglia	75.602.265.305	63.591.832.190	139.194.097.495
14) Basilicata	18.718.578.730	15.744.881.465	34.463.460.195
15) Calabria	51.553.200.460	43.363.283.550	94.916.484.010
Totali	767.495.200.000	645.568.300.000	1.413.063.500.000

(1) Tenuto conto dell'integrazione di cui all'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 356.
(2) Maggiorazione di incremento pari all'84,11366 % (prospetto n. 2).

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Orient - Nuova ceramica ducale, in Modena.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la ditta Orient - Nuova ceramica ducale di Modena, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Orient - Nuova ceramica ducale di Modena.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 20 ottobre 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(824)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1977.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Imas, con sede e stabilimento in Medole.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 15 ottobre 1976 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Imas, con sede e stabilimento in Medole (Mantova), con effetto dal 1° luglio 1976;

Visti i decreti ministeriali 20 aprile 1977 e 8 giugno 1977 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Imas, con sede e stabilimento in Medole (Mantova), è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(819)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. SAT - Società azienda tipografica, in Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. SAT - Società azienda tipografica di Roma, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. SAT - Società azienda tipografica di Roma.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 3 maggio 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 novembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(823)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. S.M.I.A. - Società meridionale industrie alimentari, in Pagani.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. S.M.I.A. - Società meridionale industrie alimentari, con sede in Pagani (Salerno); ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. S.M.I.A. - Società meridionale industrie alimentari, con sede in Pagani (Salerno).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 16 settembre 1974 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 novembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(825)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1977.

Dichiarazione della condizione di crisi economica delle aziende industriali esercenti la lavorazione delle pietre naturali e sintetiche per orologeria operanti in provincia di Ferrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che i lavoratori dipendenti dalle aziende industriali esercenti la lavorazione delle pietre naturali e sintetiche per orologeria operanti in provincia di Ferrara, sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto in dipendenza della crisi economica;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento di integrazione salariale in favore delle maestranze di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali esercenti la lavorazione delle pietre naturali e sintetiche per orologeria operanti in provincia di Ferrara.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° giugno 1976 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(820)

DECRETO MINISTERIALE 3 dicembre 1977.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Varfin, in Roma, ora S.p.a. Var tipografica, in Pomezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Considerato che la S.p.a. Varfin, con sede in Roma, ora S.p.a. Var tipografica, con sede in Pomezia, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui i lavoratori dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

E' dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Varfin, con sede in Roma, ora S.p.a. Var tipografica, con sede in Pomezia.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 29 marzo 1977 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1977

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
MORLINO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(822)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1977.

Determinazione del valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie di Bergamo e provincia ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Visto l'art. 30, secondo comma, del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visti gli articoli 15 e 17 della legge 4 aprile 1952, n. 218, concernente il riordinamento delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visto l'art. 17 della legge 8 agosto 1977, n. 513, recante proroga dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1963, n. 60;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, concernente le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Visto l'art. 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;

Ritenuto di dover rideterminare, in considerazione dei prezzi locali, il valore in contanti delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie di Bergamo e provincia;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della determinazione della base imponibile per il calcolo dei contributi, premi e prestazioni di cui alle disposizioni di legge indicate in premessa, il valore delle prestazioni corrisposte in natura a titolo di vitto e alloggio al personale dipendente dalle aziende di tutte le categorie di Bergamo e provincia, è determinato come segue:

a) per i lavoratori dipendenti dalle aziende di tutte le categorie (con esclusione dei proprietari di fabbricati):

vitto L. 18.000 mensili per due pasti, L. 9.000 mensili per un pasto;

alloggio L. 5.000 mensili;

b) per i lavoratori dipendenti da proprietari di fabbricati:

alloggio L. 8.000 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1977

Il Ministro: ANSELMI

(503)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1977.

Iscrizione dell'Associazione produttori ortofrutticoli e di patate - APO.PA., in Napoli, nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 27 luglio 1967, n. 622, recante disposizioni sulla organizzazione del mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli, ai sensi della quale possono essere ammesse ai benefici da essa previsti le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, che in possesso di determinati requisiti, vengono iscritte in apposito elenco nazionale;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 1968, n. 165;

Visto l'atto in data 29 novembre 1976 per notaio Francesco De Vivo, rep. n. 204801, con il quale è stata costituita l'Associazione produttori ortofrutticoli e di patate - APO.PA., con sede in Napoli, via Lufrano;

Visto l'atto in data 30 settembre 1977 per notaio Francesco De Vivo, rep. n. 20892, con il quale sono state apportate modifiche allo statuto sociale della predetta associazione al fine di renderlo conforme alla normativa nazionale e comunitaria;

Vista la domanda in data 15 aprile 1977, con la quale l'Associazione produttori ortofrutticoli e di patate - APO.PA., con sede in Napoli, via Lufrano, ha chiesto di essere iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori e la documentazione che la precitata associazione ha prodotto giusto l'art. 2 del citato regolamento di esecuzione n. 165 del 21 febbraio 1968;

Visto il parere di massima espresso dall'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Napoli, con nota n. 3330 del 15 aprile 1977;

Sentito il comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli, sezione prima nella riunione del 23 dicembre 1977;

Accertato che l'associazione in parola è in possesso dei requisiti contemplati dalle disposizioni legislative surrichiamate, per poter fruire dei benefici in esse previsti;

Decreta:

L'Associazione produttori ortofrutticoli e di patate - APO.PA., con sede in Napoli, via Lufrano, è iscritta nell'elenco nazionale delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di cui all'art. 5 della legge citata in premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1977

Il Ministro: MARCORA

(733)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1977.

Rinnovo del consiglio generale dell'ente autonomo denominato « Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 settembre 1965, n. 1650, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'ente autonomo denominato « Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona », con sede in Cremona, e ne è stato approvato il relativo statuto 9 gennaio 1968, n. 212 e 14 giugno 1974, n. 507, che lo ha modificato;

Visto l'art. 1, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 7;

Considerato che l'ente suindicato organizza periodicamente manifestazioni fieristiche a carattere internazionale;

Visto il proprio decreto 15 maggio 1974, concernente la nomina, per un triennio, del consiglio generale dell'ente stesso;

Viste le designazioni degli enti, delle amministrazioni ed organizzazioni interessati;

Decreta:

Il consiglio generale dell'ente autonomo denominato « Ente autonomo manifestazioni fieristiche di Cremona », con sede in Cremona, è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Sacchi p.i. Rinaldo e Chiappani Giovanni, in rappresentanza della regione Lombardia;

Loffi dott. ing. Bruno e Galli dott. Franco, in rappresentanza della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona;

Azzoni m. Giuseppe e Casali Gianpaolo, in rappresentanza del comune di Cremona;

Cottarelli dott. Bruno e Spoldi p.a. Luigi, in rappresentanza dell'amministrazione provinciale di Cremona;

Mainoldi dott. Giuseppe, in rappresentanza dello ispettorato provinciale per l'agricoltura di Cremona;

Poli dott. Candido, in rappresentanza dell'ufficio del veterinario provinciale di Cremona;

Frittoli dott. Mario, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Salvia dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Balestrieri dott. ing. Girolamo, in rappresentanza del consorzio agrario provinciale di Cremona;

Petrobelli dott. Carlo, in rappresentanza dell'associazione regionale allevatori;

Mondini comm. Pietro, in rappresentanza dell'associazione provinciale allevatori di Cremona;

Ziglioli prof. Fiorenzo, in rappresentanza dell'ispettorato agrario compartimentale;

Bianchini Arrigo, in rappresentanza dei libri genealogici esteri di razza frisona ;

Zanelli dott. Antonio, in rappresentanza dell'ente lombardo potenziamento zootecnico;

Mainardi Giuseppe, in rappresentanza dell'Associazione italiana allevatori;

Galli dott. Luigi, in rappresentanza dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza bruna alpina;

Pizzamiglio Augusto e Bergamaschi Massimo, in rappresentanza dell'Associazione nazionale allevatori bovini di razza frisona italiana;

Marin dott. Bruno, in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;

Feraboli rag. Antonio, in rappresentanza dell'associazione industriali;

Duchi dott. Angelo, in rappresentanza dell'associazione agricoltori;

Bertolazzi comm. Ferdinando, in rappresentanza dell'associazione commercianti;

Torresani prof. Dante, in rappresentanza dell'associazione artigiani;

Romagnoli dott. Pietro, in rappresentanza dei coltivatori diretti;

De Padova Pietro, in rappresentanza dell'alleanza contadina;

Fornoni dott. Quirino, in rappresentanza dell'ordine dei veterinari;

Dordoni dott. Giuseppe Umberto, in rappresentanza dei dottori in agraria;

Gorini Albino, Bandera Renato e Roverselli Renzo, in rappresentanza dei lavoratori;

Rigoli rag. Adelmo, in rappresentanza degli espositori.

Il consiglio generale dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 dicembre 1977

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(1004)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1977.

Classificazione tra le provinciali di sette strade in provincia di Palermo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto 28 gennaio 1975, n. 0005 5/c, con il quale l'amministrazione provinciale di Palermo ha chiesto tra le altre la classificazione tra le provinciali delle seguenti strade di bonifica:

1) n. 11 dell'Hone (primo e secondo tronco)	km	14 + 400
2) n. 4 di Bruca (primo e secondo tronco)	»	10 + 600
3) n. 38 di Ruggirello ed allacciante Favarotta	»	8 + 150
4) n. 6 di Batticano (tratto collegante la strada provinciale n. 12 « Campofiorito-Contessa » alla strada provinciale Di Giammaria)	»	5 + 200
5) n. 28 del Catagnano	»	4 + 390
6) Fondo Valle n. 2 (tronco cozzo dell'Aquila-Contrada S. Agata)	»	8 + 250
7) allacciante Vallefondi	»	5 + 500
Totale . . .	km	56 + 490

Visto il voto 15 febbraio 1977, n. 18, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto, pertanto, che le suddette strade possono essere classificate provinciali a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, le strade di cui alle premesse della estesa complessiva di km 56 + 490 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) sono classificate provinciali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1977

Il Ministro: GULLOTTI

(492)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1977.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Frosinone.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione in data 20 maggio 1967, n. 12666, con la quale l'amministrazione provinciale di Frosinone ha espresso parere favorevole alla provincializzazione della strada « S. Cosma-Taverna » tratto « Case Mancini-Colle Ponte », dell'estesa di km 6 + 000;

Visto il voto in data 15 novembre 1977, n. 766, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che la strada in parola può essere, pertanto, classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada di cui alle premesse, della estesa di km 6 + 000 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1977

p. *Il Ministro*: LAFORGIA

(739)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1977.

Declassificazione dalle provinciali di un tratto di strada in provincia di Pesaro-Urbino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione del 18 aprile 1977, n. 203, con la quale l'amministrazione provinciale di Pesaro-Urbino ha proposto di declassificare fra le strade comunali un tratto della strada provinciale n. 70 di « Piandicastello » compreso tra Cà Antoniuccio e Croce Grossa per una lunghezza di km 9 + 350 e di stabilire che l'anzidetta strada provinciale di « Piandicastello » fosse modificata con la denominazione di strada provinciale di « Monte Altavellio »;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con voto in data 13 dicembre 1977, n. 814;

Ritenuto, pertanto, che occorre declassificare dalla categoria delle provinciali il tratto di strada anzidetto e di classificare lo stesso fra le comunali e che di conseguenza il tracciato della strada provinciale n. 70 di « Piandicastello » debba essere così definito: « da Auditore a S. Giovanni-M. Osteriaccia-Monte Altavellio-Mercatino Conca, compresi i due bracci da S. Giovanni a Tavoleto e da Monte Altavellio al bivio di Cà Antoniuccio ».

Decreta:

Art. 1.

Il tratto della strada provinciale n. 70 di « Piandicastello » compreso tra Croce Grossa e Cà Antoniuccio della lunghezza di km 9 + 350 cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed entra a far parte degli elenchi dei comuni di Auditore, Tavoleto e Mercatino Conca per i rispettivi tratti di competenza.

Art. 2.

Il tracciato della strada provinciale n. 70 di « Piandicastello » in conformità di quanto alle premesse, deve essere così definito: « da Auditore a S. Giovanni-M. Osteriaccia-Monte Altavellio-Mercatino Conca, compresi i due bracci da S. Giovanni a Tavoleto e da Monte Altavellio al bivio di Cà Antoniuccio ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1977

p. *Il Ministro*: LAFORGIA

(740)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1978.

Sostituzione del presidente della commissione provinciale per il collocamento di Vercelli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 1977 di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Vercelli;

Vista la nota n. 6921 dell'11 novembre 1977, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Vercelli fa presente la necessità di nominare, quale presidente della commissione provinciale per il collocamento di Vercelli, in sostituzione del dott. Enrico Della Valle, il dott. Riccardo Scardino, attuale direttore reggente dell'ufficio provinciale del lavoro di Vercelli;

Decreta:

Il dott. Riccardo Scardino è nominato presidente della commissione provinciale per il collocamento di Vercelli, in sostituzione del dott. Enrico Della Valle.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1978

Il Ministro: ANSELMI

(836)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1978.

Modificazione ed integrazione del perimetro del bacino imbrifero montano del Picentino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Viste le leggi 27 dicembre 1953, n. 959 e 30 dicembre 1959, n. 1254;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 1957, n. 9184, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 21 marzo 1957, con il quale, tra gli altri, è stato determinato, in applicazione della citata legge 27 dicembre 1953, n. 959, il perimetro del bacino imbrifero montano del Picentino;

Considerato che la Corte suprema di cassazione - Sezioni unite civili, con la sentenza n. 215 dell'11 novembre 1965-15 gennaio 1966, e successive, ha respinto i ricorsi proposti nell'interesse di questo Ministero avverso sentenze pronunziate dal tribunale superiore delle acque pubbliche confermando, di conseguenza, tali sentenze, con le quali era stato affermato che non fossero conformi a legge le perimetrazioni dei bacini imbriferi montani, effettuate non esclusivamente sulla base di criteri tecnici, sebbene tenendosi conto anche di criteri teleologici, di per sé implicanti un discrezionale apprezzamento dell'interesse pubblico;

Ritenuto che, sulla base dei principi di carattere generale affermati dalla suprema Corte di cassazione, è apparso necessario procedere al riesame della perimetrazione a suo tempo operata del bacino imbrifero montano del fiume;

Visto il voto n. 836 reso nell'assemblea generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 1° aprile 1977;

Sentito il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto ministeriale 12 gennaio 1957, n. 9184, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 21 marzo 1957 è modificato e integrato, ai sensi e per gli effetti di cui alle leggi 27 dicembre 1953, n. 959 e 30 dicembre 1959, n. 1254, nel senso che il bacino imbrifero montano del Picentino viene delimitato come indicato nella corografia 1:100.000, vistata in data 1° aprile 1977 e che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

I comuni compresi in tutto o in parte nel bacino imbrifero montano del Picentino ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959, o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1, sono i seguenti:

Provincia di Salerno:

S. Cipriano Picentino - Castiglione dei Genovesi - Giffoni sei Casali - Giffoni valle Piana - Montecorvino Rovella.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e la corografia, che ne fa parte integrante, rimane visibile presso questo Ministero - Direzione generale delle acque e degli impianti elettrici e presso la sezione autonoma del genio civile per il servizio idrografico di Napoli.

Roma, addì 10 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: PADULA

(546)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1978.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Albacora, in Genova.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 10 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione, da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuiti allo Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito con legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che la ditta Albacora S.r.l. di Genova ha effettuato un pagamento anticipato di Lit. 37.324.800 di cui al mod. *B*-Import n. 4058894 rilasciato in data 7 giugno 1974 dalla Banca commerciale italiana di Genova per l'importazione di 4860 cartoni di filetti di sgombro all'olio di semi vari di origine e provenienza Marocco;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato, da parte di una delle aziende di credito di cui allo art. 2, secondo comma, della citata legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Genova il 14 novembre 1975 e il 10 marzo 1976 con un ritardo, quindi, di sedici e venti mesi rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 513183 del 30 settembre 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che i fatti addotti e la documentazione esibita dalla ditta con l'istanza del 12 aprile 1977 non possono, neppure sotto la motivazione fattane dall'interessata, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge numero 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima, in quanto il ritardo stesso è stato determinato da impedimenti di natura congiunturale (calo delle vendite di prodotti alimentari sul mercato interno);

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Albacora S.r.l. mediante fidejussione della Banca commerciale italiana di Genova nella misura del 5% di Lit. 37.324.800 di cui al modello *B*-Import sopra indicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: GALLI

(594)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1978.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Sardegna.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti gli articoli 33 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, concernenti rispettivamente la costituzione dei comitati regionali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e la decadenza dei componenti degli organi dell'Istituto che si siano astenuti dal partecipare, senza giustificato motivo, a più di tre riunioni consecutive degli organi di appartenenza;

Visto il proprio decreto in data 19 novembre 1976, con il quale il sig. Piero Contu è stato nominato componente del comitato regionale del predetto Istituto per la Sardegna, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del credito e assicurazione;

Considerato che il sig. Piero Contu si è astenuto dal partecipare a più di tre riunioni consecutive del comitato e che, invitato dal comitato medesimo, con lettera del 7 giugno 1977, a fornire spiegazioni non ha dato alcun riscontro all'invito;

Ritenuto che ricorrono, nella specie, le condizioni previste dall'art. 42 del summenzionato decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la nota n. 170 del 28 settembre 1977, con la quale la Confederazione generale italiana del lavoro ha designato il sig. Salvatore Farci in sostituzione del sig. Piero Contu;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione di quest'ultimo;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Piero Contu, membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Sardegna, in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti del credito e assicurazione, è dichiarato decaduto dalla carica.

Art. 2.

Il sig. Salvatore Farci è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Sardegna in qualità di rappresentante dei lavoratori dipendenti del credito e assicurazione, in sostituzione del sig. Piero Contu.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1978

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

(645)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1978.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Marche.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo all'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto l'art. 33 del decreto sopra menzionato relativo alla istituzione, in ogni regione, di un comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto in data 19 novembre 1976 relativo alla ricostituzione del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Marche;

Considerato che il dott. Pericle Pirri è stato nominato membro del comitato predetto in quanto reggente dell'ufficio regionale del lavoro di Ancona;

Rilevato che sono cessate le funzioni di reggenza e che la titolarità dell'ufficio è stata assunta dal dirigente superiore dott. Armando Morciano;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione del dott. Pericle Pirri;

Decreta:

Il dott. Armando Morciano, dirigente superiore, è nominato membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Marche in qualità di rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed in sostituzione del dott. Pericle Pirri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 gennaio 1978

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

p. *Il Ministro per il tesoro*
CORÀ

(651)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1978.

Sostituzione di un sindaco effettivo dell'Istituto per la ricostruzione industriale.

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Vista la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Vista la legge 9 agosto 1967, n. 736, che modifica lo art. 14 dello statuto dell'Istituto per la ricostruzione industriale - I.R.I., concernente la composizione del collegio sindacale;

Visto il proprio decreto in data 19 giugno 1975, con il quale è stato disposto il rinnovo del collegio sindacale dell'I.R.I.;

Vista la nota del Ministero del tesoro n. 177893 del 14 gennaio 1978, con la quale si designa il dott. Ludovico Di Blasi, ispettore generale capo della Ragioneria generale dello Stato, nell'incarico di componente del collegio sindacale dell'I.R.I., in sostituzione del dott. Renato Biffi, deceduto;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione del predetto dott. Renato Biffi;

Decreta:

Il dott. Ludovico Di Blasi, ispettore generale capo della Ragioneria generale dello Stato, è nominato sindaco effettivo dell'Istituto per la ricostruzione industriale - I.R.I., in sostituzione del dott. Renato Biffi, deceduto, e durerà in carica fino alla scadenza del collegio suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1978

Il Ministro: BISAGLIA

(987)

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1978.

Piano di riparto tra le regioni dei quantitativi di patate da avviare alla distillazione agevolata ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 16 gennaio 1978, n. 9.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto-legge 29 ottobre 1977, n. 798, recante norme sulla distillazione agevolata di patate;

Vista la legge 23 dicembre 1977, n. 939, con la quale sono state apportate in sede di conversione modifiche al precitato decreto-legge;

Visto il decreto-legge 16 gennaio 1978, n. 9, concernente modifiche alle disposizioni relative alla distillazione agevolata delle patate;

Visto l'art. 2 dello stesso decreto-legge 16 gennaio 1978, n. 9, che fa carico al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sentite le regioni, di procedere ad un piano di riparto tra le regioni interessate del prodotto da distillare secondo le modalità stabilite con apposito decreto ministeriale;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1978 in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana che in proposito emana norme specifiche;

Atteso che occorre provvedere in conformità;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

E' assegnato alle seguenti regioni e province autonome il quantitativo massimo di patate, a fianco di ciascuna di essa segnato, da avviare alla distillazione agevolata ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 29 ottobre 1977, n. 798, convertito in legge 23 dicembre 1977, n. 939, e successive modificazioni:

Piemonte	quintali	100.000
Valle d'Aosta	»	—
Liguria	»	—
Lombardia	»	100.000
Veneto	»	70.000
Friuli-Venezia Giulia	»	2.000
Emilia-Romagna	»	200.000
Marche	»	—
Toscana	»	6.000
Umbria	»	1.500
Lazio	»	60.000
Campania	»	60.000
Abruzzi	»	1.150.000
Molise	»	—
Puglie	»	—
Basilicata	»	5.000
Calabria	»	150.000
Sicilia	»	—
Sardegna	»	—
Provincia autonoma di Trento	»	78.000
Provincia autonoma di Bolzano	»	17.500

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 febbraio 1978

Il Ministro: MARCORA

(1051)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Errata-corrige

Nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 1977 concernente la costituzione di una commissione speciale per lo studio dei problemi interessanti la minoranza di lingua slovena nella regione Friuli-Venezia Giulia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 2 febbraio 1978, all'art. 1, dove è scritto:

« *Membri*:

prefetto Gizzi prof. Elio, consigliere di Cassazione; Gotti Porcinari dott. Leopoldo, primo referendario della Corte dei conti; Metalli prof. Giuliano, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio; »,

leggasi:

« *Membri*:

prefetto Gizzi prof. Elio, consigliere di Cassazione Gotti Porcinari dott. Leopoldo, primo referendario della Corte dei conti Metalli prof. Giuliano, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio; ».

(1019)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Acuto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Acuto (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(346/M)

Autorizzazione al comune di Alvito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Alvito (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(347/M)

Autorizzazione al comune di Amaseno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Amaseno (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.103.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(348/M)

Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Aquino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 90.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(349/M)

Autorizzazione al comune di Arnara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Arnara (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(350/M)

Autorizzazione al comune di Atina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Atina (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(351/M)

Autorizzazione al comune di Boville Ernica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Boville Ernica (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 147.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(352/M)

Autorizzazione al comune di Broccostella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Broccostella (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(353/M)

Autorizzazione al comune di Campoli Appennino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Campoli Appennino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(354/M)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo Parano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Castelnuovo Parano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(355/M)

Autorizzazione al comune di Ceprano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Ceprano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 129.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(356/M)

Autorizzazione al comune di Colfelice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Colfelice (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(357/M)

Autorizzazione al comune di Esperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Esperia (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 144.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(358/M)

Autorizzazione al comune di Fontana Liri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Fontana Liri (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(359/M)

Autorizzazione al comune di Fontechiari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Fontechiari (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(360/M)

Autorizzazione al comune di Gallinaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Gallinaro (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(361/M)

Autorizzazione al comune di Guarcino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Guarcino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(362/M)

Autorizzazione al comune di Morolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Morolo (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(363/M)

Autorizzazione al comune di Pastena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Pastena (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(364/M)

Autorizzazione al comune di Patrica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Patrica (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(365/M)

Autorizzazione al comune di Pescosolido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Pescosolido (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(366/M)

Autorizzazione al comune di Pico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Pico (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(367/M)

Autorizzazione al comune di Piedimonte San Germano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Piedimonte San Germano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(368/M)

Autorizzazione al comune di Pignataro Interamna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Pignataro Interamna (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(369/M)

Autorizzazione al comune di Pofi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Pofi (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(370/M)

Autorizzazione al comune di Ripi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Ripi (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(371/M)

Autorizzazione al comune di Roccasecca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Roccasecca (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(372/M)

Autorizzazione al comune di San Giovanni Incarico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di San Giovanni Incarico (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(373/M)

Autorizzazione al comune di Sant'Andrea del Garigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Sant'Andrea del Garigliano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(374/M)

Autorizzazione al comune di Strangolagalli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Strangolagalli (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.909.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(375/M)

Autorizzazione al comune di Supino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Supino (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(376/M)

Autorizzazione al comune di Terelle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Terelle (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(377/M)

Autorizzazione al comune di Torre Cajetani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Torre Cajetani (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(378/M)

Autorizzazione al comune di Torrice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Torrice (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(379/M)

Autorizzazione al comune di Trivigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Trivigliano (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(380/M)

Autorizzazione al comune di Vallerotonda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Vallerotonda (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(381/M)

Autorizzazione al comune di Veroli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Veroli (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 339.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(382/M)

Autorizzazione al comune di Vico nel Lazio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Vico nel Lazio (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(383/M)

Autorizzazione al comune di Villa Santa Lucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Villa Santa Lucia (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(384/M)

Autorizzazione al comune di Viticuso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Viticuso (Frosinone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(385/M)

Autorizzazione al comune di Montopoli in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Montopoli in Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 55.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(386/M)

Autorizzazione al comune di Torri in Sabina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Torri in Sabina (Rieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(387/M)

Autorizzazione al comune di Capranica Prenestina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Capranica Prenestina (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 74.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(388/M)

Autorizzazione al comune di Gorga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Gorga (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(389/M)

Autorizzazione al comune di Olevano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Olevano Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 226.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(390/M)

Autorizzazione al comune di San Gregorio da Sassola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di San Gregorio da Sassola (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(391/M)

Autorizzazione al comune di Barbarano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Barbarano Romano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(392/M)

Autorizzazione al comune di Cellere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Cellere (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 70.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(393/M)

Autorizzazione al comune di Civitacastellana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Civitacastellana (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 385.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(394/M)

Autorizzazione al comune di Valentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Valentano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(395/M)

Autorizzazione al comune di Dolcè ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di Dolcè (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(396/M)

Autorizzazione al comune di San Pietro di Morubio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale 18 gennaio 1978 il comune di San Pietro di Morubio (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1977.

(397/M)

Autorizzazione alla associazione « La San Vincenzo » in Milano, ad accettare alcuni legati

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1977, registro n. 22 Interno, foglio n. 335, l'associazione « La San Vincenzo », in Milano, è stata autorizzata, su proposta del Ministro per l'interno, ad accettare un legato disposto in suo favore dalla defunta sig.ra Andina Luigia (Eloisa) ved. Beretta.

(978)

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1977, registro n. 22 Interno, foglio n. 334, l'associazione « La San Vincenzo », in Milano, è stata autorizzata, su proposta del Ministro per l'interno, ad accettare un legato disposto in suo favore dalla defunta sig.ra Zacchi Cecilia ved. Canepa.

(979)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ricostituzione della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Campania

Con decreto ministeriale 30 dicembre 1977, n. 4079, è stata ricostituita la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per la Campania.

(973)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevute di debito pubblico

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 2

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 207 mod. cambio rend. 5%. — Data: 18 ottobre 1977. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: sezione di tesoreria provinciale di L'Aquila. — Intestazione: Iarussi Baldassarre, nato a Rivisondoli il 30 novemvre 1905 — Titoli del debito pubblico: al portatore 1. — Capitale: L. 5.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 32, mod. cambio rend. 5%. — Data: 4 maggio 1977. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: sezione di tesoreria provinciale di Rovigo. — Intestazione: Banca cattolica del Veneto, sede di Rovigo. — Titoli del debito pubblico: al portatore 1. — Capitale: L. 5.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(521)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro « Neretina fra falegnami, intagliatori, ebanisti, lucidatori, verniciatori », in Nardò.

Con decreto ministeriale 16 gennaio 1978, i poteri conferiti al dott. Giovanni Villani quale commissario governativo della società cooperativa di produzione e lavoro « Neretina fra falegnami, intagliatori, ebanisti, lucidatori, verniciatori », in Nardò (Lecce), costituita per rogito dott. Francesco Buonerba in data 12 marzo 1963, rep. n. 26536, sono prorogati fino alla data del decreto medesimo.

Con effetto dalla data del citato provvedimento la società cooperativa predetta è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e lo stesso dott. Giovanni Villani ne è nominato commissario liquidatore.

(868)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione di un membro del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Corigliano Calabro, soc. coop. a r.ill., in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 31 luglio 1975, che ha disposto la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Corigliano Calabro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Corigliano Calabro (Cosenza), e la sua messa in liquidazione coatta amministrativa secondo le norme di cui al titolo VII, capo III del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Visto il proprio provvedimento in data 31 luglio 1975, con il quale l'avv. Domenico Le Pera è stato nominato membro del comitato di sorveglianza della suddetta Cassa;

Considerato che il predetto avv. Domenico Le Pera ha rassegnato le dimissioni e che pertanto occorre provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. Mariano Gallucci, nato a Montalto Uffugo (Cosenza) il 23 gennaio 1925 e residente a Cosenza, è nominato membro del comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Corigliano Calabro, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Corigliano Calabrò (Cosenza), in liquidazione coatta amministrativa, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, in sostituzione dell'avv. Domenico Le Pera, dimissionario.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1978

Il Governatore: BAFFI

(900)

PROVINCIA DI TRENTO

Sdemanializzazione di un terreno in comune di Tesero

Con deliberazione 16 dicembre 1977, n. 9776 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire la particella fondiaria 6383 in partita tavolare 1139 in comune catastale di Tesero, dal demanio al patrimonio provinciale.

(553)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorso a cinque posti di agente di cambio presso la borsa valori di Venezia

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio, e successive modificazioni;

Considerato che l'art. 2 della citata legge 23 maggio 1956, n. 515, fa obbligo all'Amministrazione del tesoro di bandire per ciascuna borsa valori il concorso per agente di cambio ogni biennio, qualora nel corso di questo si siano verificate vacanze nel ruolo;

Considerato che l'ultimo concorso ad agente di cambio presso la borsa valori di Venezia è stato bandito con decreto ministeriale 31 gennaio 1975;

Considerato che risultano attualmente vacanti cinque posti nel ruolo degli agenti di cambio della borsa valori di Venezia;

Vista la proposta della Commissione nazionale per le società e la borsa, di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 138;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a cinque posti di agente di cambio nel ruolo della borsa valori di Venezia.

Art. 2.

La domanda di ammissione al concorso, compilata su carta da bollo e sottoscritta dal candidato, dovrà essere presentata o fatta pervenire, insieme a tutti i documenti richiesti, alla segreteria della commissione esaminatrice presso l'ufficio dello ispettore del Tesoro della borsa valori di Venezia entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nella domanda di ammissione, che dovrà essere indirizzata al Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro - Divisione XIII, i candidati dovranno indicare il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita, il proprio domicilio e l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le eventuali comunicazioni. La domanda dovrà inoltre contenere l'elenco dei documenti allegati.

Art. 3.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, redatti in conformità delle vigenti disposizioni in materia di bollo:

a) fotografia in data recente, applicata su foglio bollato, con firma autentica del candidato. Il documento deve essere munito dell'autenticazione della fotografia e della firma;

b) estratto dell'atto di nascita, dal quale risulti che il candidato, alla data del presente decreto, abbia compiuto il ventisettesimo anno di età e non superato il cinquantacinquesimo;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziario;

f) certificato di buona condotta, rilasciato dalla competente autorità comunale;

g) certificato di specchiata correttezza professionale, rilasciato dalla competente camera di commercio;

h) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, entrambi aggiornati e annotati delle eventuali benemerenze di guerra; ovvero copia del foglio di congedo illimitato o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

i) diploma di laurea in giurisprudenza od in economia e commercio, o in scienze politiche, oppure in scienze statistiche demografiche o attuariali, in originale, o in copia autenticata dal notaio;

l) certificato di tirocinio pratico effettuato in una borsa valori per un biennio come rappresentante alla grida di agente di cambio, o per un triennio quale procuratore di agente di cambio, ovvero per un quinquennio quale funzionario presso l'ufficio di borsa valori o l'ufficio titoli di una banca o quale commissionario di borsa, in proprio o come responsabile di ditta commissionaria, ammesso nel recinto riservato di una borsa. Tale certificato dovrà riportare anche le date d'inizio e di fine del periodo o dei periodi di una o più delle attività sopra specificate;

m) dichiarazione con la quale l'aspirante si impegna, in caso di nomina ad agente di cambio a cessare dalle altre attività incompatibili con la professione di agente di cambio e ad esercitare la professione medesima presso la borsa valori di Venezia;

n) tutti gli altri documenti e pubblicazioni che, in aggiunta ai precedenti, possono costituire titolo valutabile per la formazione della graduatoria di merito;

o) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la camera di commercio di Venezia della somma di L. 10.000 (diecimila) per contributo alle spese di concorso.

I certificati di cui alle lettere *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)* debbono essere di data posteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I requisiti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del concorso.

Art. 4.

I candidati che alla data di entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 515, erano agenti di cambio in carica, o risultavano avere esercitato la professione di agente di cambio conservando i prescritti requisiti, ovvero erano procuratori di agente di cambio o rappresentanti alle grida di agente di cambio da almeno un quinquennio, sono esentati dall'obbligo di possedere il titolo di studio di cui alla lettera *i)* dell'art. 3.

I candidati rappresentanti alle grida di agente di cambio, che al momento dell'entrata in vigore della predetta legge non avevano raggiunto il quinquennio di cui al comma precedente, possono partecipare al concorso anche se muniti di un diploma di laurea diverso da quelli richiesti all'art. 3, lettera *i)*, del presente bando.

Per tali candidati il limite di età è elevato ad anni sessanta.

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere comprovato mediante esibizione di apposito certificato da rilasciarsi dalla camera di commercio competente, ai sensi dell'art. 5, ultimo comma, della citata legge 23 maggio 1956, n. 515, nel quale dovrà essere indicata la durata delle predette attività.

Art. 5.

Non sarà tenuto conto delle domande pervenute o presentate oltre il termine indicato nell'art. 2, ovvero sfornite di taluno dei documenti di cui al precedente art. 3. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dalla segreteria della commissione esaminatrice. Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti per la partecipazione ad altri concorsi.

Nel caso che il titolo di studio richiesto in originale non sia stato ancora rilasciato, ovvero sia andato smarrito o distrutto, i candidati dovranno presentare il certificato sostitutivo di esso, a tutti gli effetti, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Art. 6.

Si applicano ai concorrenti ai posti di agente di cambio i benefici costituenti preferenza a parità di merito, accordati dalle vigenti disposizioni di legge nei concorsi a pubblici impieghi, ai mutilati, invalidi, ex combattenti, reduci e categorie assimilate.

I candidati che intendono fruire di tali benefici dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione al concorso, la qualifica posseduta, allegando il documento idoneo a comprovarla, in conformità delle vigenti disposizioni di legge concernenti le diverse categorie di beneficiari.

La commissione esaminatrice potrà assegnare un termine per regolarizzare il documento presentato, o per sostituirlo con quello prescritto, e potrà altresì consentire che tale documento sia presentato anche dopo il termine di cui allo art. 2 del presente decreto, ma comunque non oltre la data stabilita per lo svolgimento della prova di esame, sotto pena di decadenza dai relativi benefici.

Art. 7.

Con successivo decreto sarà provveduto alla costituzione della commissione esaminatrice, a norma dell'art. 3 della legge 23 maggio 1956, n. 515.

Art. 8.

La commissione esaminatrice, esaurito l'esame delle domande e dell'allegata documentazione, e determinati i criteri di valutazione dei titoli di cui i candidati risultano in possesso, assegna, per ciascun candidato ammesso al concorso, un punteggio complessivo non eccedente il limite massimo di 100 e propriamente:

a) sino a sessanta punti per i vari titoli professionali;

b) sino a dieci punti per le pubblicazioni in materia di borse valori;

c) sino a trenta punti per la prova di esame, di cui all'articolo seguente.

Per la valutazione dei titoli professionali e delle pubblicazioni in materia specifica, nonchè per la prova di esame, i commissari, compreso il presidente, dispongono di uguale numero di punti.

Art. 9.

I candidati ammessi al concorso saranno sottoposti, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno stabiliti dalla commissione esaminatrice, e loro notificati in tempo utile, ad una prova di idoneità.

La prova consisterà in un esame orale avente per oggetto principi di diritto civile, di economia politica e di scienza delle finanze, nonchè le discipline attinenti ai mercati mobiliari, la tecnica borsistica, la legislazione riguardante le borse valori e gli usi locali di borsa.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito, nella prova di esame, una valutazione non inferiore a punti diciotto.

I candidati che siano agenti di cambio in carica sono dispensati dal sostenere detto esame, qualora ne facciano richiesta per iscritto, e in tal caso verranno loro attribuiti diciotto trentesimi dei punti di cui alla lettera *c*), primo comma, del precedente art. 8.

Art. 10.

La somma dei punti che i candidati conseguiranno in base all'art. 8 costituirà la classificazione complessiva.

A parità di punteggio avranno titolo preferenziale e nello ordine seguente:

a) gli agenti di cambio in carica presso altre borse, per almeno un triennio;

b) coloro che abbiano esercitato, per ugual periodo, la professione di agente di cambio, conservandone i prescritti requisiti;

c) i rappresentanti alle grida di agente di cambio per almeno un quinquennio;

d) i commissionari di borsa ammessi nei recinti riservati, per almeno un quinquennio;

e) gli osservatori alle grida di istituto di credito, per almeno un quinquennio.

Il periodo di tempo di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*) si calcola anche nel caso che le relative funzioni non siano state esercitate in via continuativa.

Fra i concorrenti predetti avranno la preferenza coloro i quali abbiano maggiore anzianità nell'esercizio delle relative funzioni.

Dopo le preferenze di cui sopra - si osserveranno quelle spettanti ai mutilati, invalidi, ex combattenti, reduci e categorie assimilate, in applicazione dell'art. 6.

Quando non sia possibile stabilire la preferenza in base alle norme sopra indicate, per pari anzianità nell'esercizio delle rispettive funzioni, o per mancanza, ovvero per parità di titolo di natura combattentistica, la preferenza medesima sarà determinata dalla maggiore età.

Art. 11.

La commissione esaminatrice, non appena formata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, la trasmetterà al Ministero del tesoro, che l'approverà con proprio decreto, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Unitamente alla graduatoria, la commissione invierà tutti i documenti del concorso e i verbali delle riunioni tenute.

Art. 12.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1978

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *gennaio* 1978
Registro n. 2 *Tesoro, foglio n.* 349

(991)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco degli aiuti di oculistica idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto il proprio decreto in data 24 ottobre 1972, e successive integrazioni, concernente l'elenco degli aiuti di oculistica idonei ai sensi dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale poiché la norma citata prevede che il Ministero della sanità predisponga distinti elenchi di detti sanitari, secondo la qualifica e disciplina, a seguito di domande dei sanitari predetti;

Considerato che la norma medesima comporta la caducazione degli elenchi degli idonei di cui ai menzionati decreti ministeriali, fatti salvi i nominativi di coloro che hanno conseguito l'idoneità nazionale o regionale, ed il loro rinnovo in base alle nuove disposizioni;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il diritto nell'inclusione nell'elenco degli aiuti di oculistica in base al possesso dei requisiti previsti dal primo e secondo comma dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuti di oculistica presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo e, per la durata di detto servizio, presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri e presso ospedali dipendenti da enti di cui al penultimo comma dell'art. 1 della legge 12 febbraio 1968, n. 132 e di quelli di cui alla legge 26 novembre 1973, n. 817;

De Iuliis Gabriella, nata a Teramo il 18 gennaio 1938;
Giuliani Germano, nato a Pescara il 23 gennaio 1941;
Schiaroli Guido, nato a Roma il 19 agosto 1941;
Serantini Giacomo, nato a Faenza il 4 luglio 1923.

Art. 2.

Il sottoindicato sanitario può partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di aiuto di oculistica a prescindere dall'idoneità nazionale, avendo conseguito un'idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo in possesso altresì dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera:

Zuccarini Alighiero, nato a Terni l'8 ottobre 1930.

Art. 3.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1978

Il Ministro: DAL FALCO

(779)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/A vacante nel comune di Catania.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 4 luglio 1977 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*A* vacante nel comune di Catania;

Visto il decreto ministeriale in data 10 gennaio 1978, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*A* vacante nel comune di Catania, nell'ordine appresso indicato:

1. Ilari Virgilio . . . . . punti 119,992 su 150
2. Fiorentin Antonio . . . . . » 114,780 »
3. Rava Beniamino . » 110,173 »
4. Di Giovine Gaetano . . . » 108,681 »
5. Pettinicchio Matteo . . . . » 107,431 »
6. D'Amico Luigi . . . . . » 107,416 »
7. Mangiaterra Giuseppe . . . » 106,333 »
8. Pulli Italo . . . . . . » 105,656 »
9. Mignone Pasquale . . . . » 104,347 »
10. Lopez Ugo . . . . » 100,500 »
11. Compagnucci Carlo F. . . . » 97,409 »
12. Dibennardo Carmelo . » 96,026 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: DARIDA

(697)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/A vacante nel comune di Milano.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 18 dicembre 1975 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*A* vacante nel comune di Milano;

Visti i decreti ministeriali in data 22 luglio 1976 e 13 gennaio 1978, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*A* vacante nel comune di Milano, nell'ordine appresso indicato:

1. Gracili Rino . . . . punti 128,149 su 150
2. Pianesi Ermanno . . . . . . » 124,578 »
3. Schlitzer Pasquale . . . . » 121,460 »
4. Ilari Virgilio . . . . . . » 114,392 »
5. Micio Ardesino » 111,581 »
6. Stefani Pietro . . . . . » 107,936 »
7. Landoni Luigi . . . . . . » 108,066 »
8. Finarelli Arnaldo . . . . . » 105,675 »
9. Rodella Domenico . . . . . » 103,620 »
10. Zoia Mario . . . . » 101,580 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1978

p. *Il Ministro*: DARIDA

(698)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « famiglio », nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 39ª del 24 settembre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 31, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « famiglio », nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali.

(709)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « falegname », falegname in genere, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 39ª del 24 settembre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 30, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « falegname », falegname in genere, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

(710)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a due posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore patentato di caldaie », con certificato di I grado o II grado generale, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 42ª del 15 ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1977, registro n. 34 Difesa, foglio n. 296, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a due posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore patentato di caldaie », con certificato di I grado o II grado generale, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

(711)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a tre posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore di mezzi speciali », con patente C o corrispondente patente militare, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 42ª del 15 ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1977, registro n. 34 Difesa, foglio n. 300, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a tre posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore di mezzi speciali », con patente *C* o corrispondente patente militare, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

(712)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a tre posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore patentato di caldaie », con certificato di II grado A o II grado B o III grado generale, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 40ª del 1° ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 19, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a tre posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore patentato di caldaie », con certificato di II grado *A* o II grado *B* o III grado generale, nella categoria degli operai qualificati del ruolo delle lavorazioni.

(713)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a quattro posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore patentato di caldaie », con certificato di I grado o II grado generale, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 40ª del 1° ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 25, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso a quattro posti di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « conduttore patentato di caldaie », con certificato di I grado o II grado generale, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

(714)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « falegname », falegname in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 40ª del 1° ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 28, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « falegname », falegname in genere, nella categoria degli operai specializzati del ruolo delle lavorazioni.

(715)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « famiglio », nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa, dispensa 40ª del 1° ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 21 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 26, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso ad un posto di operaio dello Stato in prova, per la qualifica di mestiere di « famiglio », nella categoria degli operai specializzati del ruolo dei servizi generali.

(716)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAGLIARI

Concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

L'assessore alla sanità, con decreto 29 dicembre 1977, n. 5747, ha bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura delle condotte ostetriche vacanti alla data del 29 dicembre 1975 nei seguenti comuni e consorzi della provincia di Cagliari:

1) Armungia
2) Assemini
3) Buggerru
4) Cagliari prima condotta (quartieri: S. Avendrace - Is Mirrionis - S. Michele)
5) Cagliari terza condotta (quartieri: Bonaria - La Palma - Quartiere del Sole - S. Elia - S. Bartolomeo - Poetto)
6) Cagliari ottava condotta (frazione Elmas)
7) Capoterra
8) Dolianova
9) Guasila
10) Iglesias condotta rurale frazioni di: Nebida - Masua - Acquaresi
11) Iglesias condotta rurale frazioni di: S. Benedetto - Malacalzetta
12) Muravera condotta frazione Castiadas
13) Nixis
14) Ortacesus
15) Perdaxius
16) Portoscuso
17) Pula - Villa S. Pietro
18) Quartu S. Elena prima condotta
19) Samassi
20) Samatzai
21) Sanluri
22) Sardara
23) Selgas
24) Settimo S. Pietro
25) Tuili - Turri - Genuri - Setzu
26) Villamassargia
27) Villanovafranca
28) Villaputzu
29) Villasalto
30) Villasimius
31) Villasor

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 1500, dovranno pervenire all'ufficio medico provinciale di Cagliari, viale Regina Margherita n. 6, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto di cui trattasi nel Bollettino ufficiale della regione sarda, all'albo pretorio della prefettura di Cagliari e a quello dei comuni interessati.

(727)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA SALUTE DEGLI INFERMI » DI CORI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di medicina generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cori (Latina).

(422/S)

OSPEDALI DI BORMIO E SONDALO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario servizio di anatomia ed istologia patologica;

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

(411/S)

OSPEDALI RIUNITI DI GRAGNANO

Concorso ad un posto di aiuto radiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Gragnano (Napoli).

(412/S)

OSPEDALE «S. ANTONIO ABATE» DI GALLARATE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e due posti di assistente del servizio di cardiologia con unità coronarica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Gallarate.

(418/S)

OSPEDALE CIVILE DI VITTORIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina;

un posto di aiuto di anestesia;

un posto di assistente di chirurgia vascolare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vittoria (Ragusa).

(414/S)

OSPEDALE «S. CROCE» DI FANO

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Fano (Pesaro).

(415/S)

OSPEDALE «S. GIOVANNI DI DIO» DI FRATTAMAGGIORE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di medicina generale;

un posto di aiuto anestesista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Frattamaggiore (Napoli).

(416/S)

OSPEDALE DI AREZZO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del servizio di radiologia;

un posto di assistente della divisione di ortopedia e traumatologia;

tre posti di assistente della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Arezzo.

(424/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario della divisione di nefrologia con annesso servizio di emodialisi.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di nefrologia con annesso servizio di emodialisi (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Arezzo.

(425/S)

OSPEDALE CONSORZIALE DI BARI

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di medicina del lavoro;

un posto di assistente di geriatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale (sezione concorsi) dell'ente in Bari.

(419/S)

OSPEDALE CIVILE DI MARTINA FRANCA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di cardiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Martina Franca (Taranto).

(420/S)

OSPEDALE «S. MARIA DEI BATTUTI» DI CIVIDALE DEL FRIULI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia;

un posto di aiuto della divisione di medicina generale;

un posto di assistente ortopedico;

un posto di assistente del servizio di pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cividale del Friuli (Udine).

(426/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cividale del Friuli (Udine).

(427/S)

OSPEDALE «PRINCIPESSA DI PIEMONTE» DI TAURIANOVA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario ortopedico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ortopedico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Taurianova (Reggio Calabria).

(421/S)

CIVICO OSPEDALE DI FERENTINO

Concorso a tre posti di assistente medico chirurgo addetto al pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente medico chirurgo addetto al pronto soccorso (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Ferentino (Frosinone).

(413/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100780370)